

# SPAGNA 2016

*Le Cronache del nostro primo vero viaggio in Camper*

## **Dati Veicoli/Mezzi di trasporto**

- Camper Rimor Superbrig 677 Tc su Ford Transit, anno 2002 Km alla Partenza 67302
- Scooter Honda SH 150 km alla partenza 6610
- Due bici tipo olandesine, nuove di negozio
- Navigatore Garmin 660 LMT-D Europe 45

## **Equipaggio**

Stefano, autista  
Katia, navigatore

## **Struttura del Diario**

Tutto il viaggio verrà descritto giorno per giorno, nei quali includeremo una valutazione dei bar, ristoranti e luoghi visitati; in fondo ci sarà l'elenco delle spese: gasolio, autostrade, supermercati, campeggi; e troverete a parte anche un giudizio tecnico e personale per ogni campeggio visitato.

Al termine di ogni giornata ci sarà un MdG (Motto del Giorno) visto che i primi giorni è venuto molto naturale si è deciso di proseguire.

Percorso fatto: Imperia – Caspe – Toledo – Cordova – Siviglia – Cadice – Ronda – Granada – Alicante – Tarragona – Montpellier – Imperia.

## **Giorno 1, 25 maggio 2016**

Partenza da casa (Imperia) intorno alle 8.00 del mattino, con poco meno di metà serbatoio (circa 40€ di gasolio), direzione Caspe (Saragozza) una sosta rifornimento in Francia con pausa caffè, fatto in camper e una sosta rifornimento in Spagna, e poi diretti fino a Caspe, dopo 932 km arriviamo in campeggio, il tempo di andare in piazzola ed ecco la prima sorpresa, gomma posteriore esterna sx a terra, fortuna che il camper ha le gemellari, sistemo gli stabilizzatori, ci facciamo una doccia e andiamo a mangiare qualcosa al ristorante del campeggio, la gomma sarà un problema di domani. Il Ristorante del Campeggio è molto carino e accogliente, il titolare è molto disponibile e ci illustra il menù del giorno, 2 primi, 2 secondi e 2 dolci, 1 bicchiere di vino e 1 cerveza, buoni e gustosi a 22€, intorno a mezzanotte andiamo a dormire.

**MdG** Chi ben comincia...



## Giorno 2, 26 maggio 2016

Sveglia intorno alle 7.30, ci si riprende un po' e poi si chiede informazioni al titolare del ristorante se c'è un gommista in zona affidabile, mi invita a seguirlo a Caspe, circa a 20 km, e mi porta direttamente dal suo gommista e gli spiega lui il problema; a parte un po' di attesa perché avevo gente davanti, mi ha sostituito la valvola della ruota in 15 min con attrezzature di tutto rispetto ed ho speso la modica cifra di € 5.00, proprio come in Italia, nel caso se ne abbia bisogno il posto si chiama "Michelin Comach" di Caspe. Alle 10.30 si parte finalmente alla volta di Toledo, dopo una sosta per rifornimento e altri 508 km macinati, arriviamo al Camping El Greco, ci sistemiamo, scarichiamo bici e scooter e pronti all'inizio della vacanza.

Giro di Toledo in scooter per capire al volo come sono le strade e quali le limitazioni, poi si parcheggia e iniziamo a scoprire la cittadella vecchia, tutta arroccata su un monte, circondata dalle mura antiche e dal fiume che le fa quasi il giro intorno, le strade e i vicoli sono tutti addobbati per via del "Corpus Cristie", e per le strade si sente un forte odore di incenso, ci prendiamo le nostre prima due cerveza al bar "La Otra Boveda" (localino carino, in una traversa della via principale, con sedie e tavolini fuori), proseguiamo poi la nostra ricognizione ma iniziamo ad avere un certo languorino, dopo qualche ricerca ci fermiamo a "El Mentidero" localino carino con pochi tavoli all'interno e qualcuno fuori, personale molto gentile e molto disponibile, bella atmosfera (una paella, un Carcamusas, piatto tipico simil spezzatino, un piatto di jamon hiberico e queso, 3 cerveze grandi e 1 bottiglia di acqua €39,90), soddisfatti torniamo in campeggio e decidiamo di esagerare prendendo un dolce al bar/ristorante del campeggio El Greco, che errore, un po' di melone, un dolce, e una cerveza quasi 11€, personale scortese e poco attento, abbiamo aspettato 40 minuti, unica cosa positiva la vista della rocca di Toledo, si va a dormire.

**MdG** Mai rubare in casa dei Ladri (mentre prendo le chiavi dello scooter mi cadono delle monete e una signora molto abilmente ha cercato di fregarmi un euro... ahahahahah)



## Giorno 3, 27 maggio 2016

Sveglia e dopo aver chiesto informazioni, con lo scooter andiamo a fare la spesa in un supermercato non troppo lontano, consigliatissimo, dentro sembrava che ci fossero tanti piccoli negozi, dalla frutta e verdura, ai salumi, alle carni e anche il banco del pesce, prezzi che qui in Italia ci sogniamo

(Io vivo in un posto di mare e non capisco perché lo stesso pesce costa così di meno, ad esempio, il filetto di tonno rosso pinne gialle, ad Imperia va per i 30€ al kg, a Toledo 10€ al kg, e vi assicuro che dopo averlo assaggiato la qualità è la stessa), torniamo dal camper per sistemare il tutto e poi si va in città, a noi piacciono in particolare tutte le opere che non siano chiese o edifici religiosi, e Toledo ci accontenta pienamente, facciamo il giro delle mura, guardiamo tutti i ponti e tutte le fortificazioni militari, ci sono tanti negozi di lame, ma pochi sono autentici e non ti rifilano porcherie cinesi, gli unici monumenti a pagamento sono le chiese, sinagoghe o musei religiosi che evitiamo. Ritorniamo a mangiare a “El Mentidero” visto che siamo trovati bene e poi ancora su e giù per i vicoli e le stradine, assaggiamo il marzapane tipico della zona e ammiriamo le tantissime riproduzioni di Don Quisiotte della Mancha, poi prendiamo lo scooter e seguiamo uno dei classici pullman che fanno fare il tour panoramico per andare a vedere Toledo da prospettive diverse, si torna in camping, facciamo la conoscenza di una coppia di signori di Varese e passiamo la serata insieme a bere birra e visto la mia inesperienza mi faccio raccontare le loro avventure in camper, alla fine siamo andati a dormire tardissimo.

**CONSIGLIO** Visto che il roaming dati delle compagnie telefoniche italiane costa veramente tanto, al mattino siamo andati in un centro Movistar (compagnia di bandiera spagnola) ed abbiamo preso una scheda prepagata; con 20€ abbiamo preso una tariffa con 1 Gb di traffico internet, messaggi e telefonate illimitate che ci hanno permesso di verificare i vari locali su Tripadvisor e in alcuni casi tramite GoogleMap di trovare località in scooter o a piedi, senza dover sempre cercare qualche wi-fi gratuita.

**MdG** In buona compagnia il tempo vola via.



## Giorno 4, 28 Maggio 2016

L'idea di rimanere ancora un giorno viene subito cambiata dalle previsioni meteo, previsti temporali nel primo pomeriggio, decidiamo quindi di proseguire verso la prossima tappa, andiamo a fare un po' di spesa, smontiamo tutto, carichiamo bici e scooter e alle 12 circa lasciamo il camping. Arriviamo, dopo 342km, a Cordova al Camping "Municipal El Brillante" intorno alle 17.30, ed inizia subito il temporale (che fortunelli) per un'ora immobili sotto un acquazzone torrenziale, poi iniziano i primi spiragli di sole e ci sistemiamo, doccia e via in città, decidiamo di andare col pullman perché dopo le 23.30 non fanno rientrare con lo scooter e lasciarlo sulla strada. Arriviamo nella zona centrale e ci dirigiamo dove vediamo movimento e luci, tutti sono in festa ma direi nel modo sbagliato, una marea di gente con bottiglie di superalcolici ubriache fradice, odore di alcol e vomito ovunque e pieno di polizia. In alcune zone l'atmosfera non è male ma non è il genere di festa che ci piace, rientriamo nella zona vecchia e ci fermiamo a bere un paio di bicchieri di sangria in mezzo a gente un po' più adulta, poi rientriamo in taxi al campeggio (speso €9,50 per la corsa in taxi), rientriamo intorno alle 2 del mattino.

**MdG** La botte vuota ma non era solo la moglie ad essere ubriaca!



## Giorno 5, 29 maggio 2016

Sveglia alle 9.00 circa, colazione e via con le bici in giro per Cordova, andiamo subito ad un punto di informazione turistica per prendere un cartina leggibile (in campeggio ti danno una fotocopia che non si legge bene), ci facciamo indicare il giro delle principali attrazioni. I monumenti sono sparsi ovunque, ma la maggior parte sono chiese o simili, noi andiamo a vedere : “Plaza de la Corredera”, “El Puente Romano”, “Puerta del Ponte” e il “Triofo de San Rafael”, continuiamo a girare per i vicoli del centro storico che sono affollatissimi. A Pranzo andiamo a mangiare in un locale del centro “Taberna D’Ucles”, gentili e cordiali, ci fanno mettere le bici in un loro magazzino dentro il locale per non lasciarle sulla strada, prendiamo due secondi, consiglio il Rabo de Toro, per il quale il ristorante ha avuto diversi riconoscimenti e premi ( 2 secondi, 4 birre, 2 dolci e 2 caffè, €38.10), torniamo in giro nella speranza di visitare “l’Alcazar de los Reyes Cristianos” ma nulla da fare, torniamo in camper per una sana pennichella.

La sera, dopo cena riprendiamo il bus e torniamo in centro, siamo fortunati e troviamo la processione per il Corpus Cristie, sfarzo e oro ovunque nelle varie tappe, in processione anche l’esercito, la statua con l’ostia che rappresenta proprio il Corpus Cristie fa le varie tappe e poi entra nella “Mezquita Catedral” (anche se conosco il perché di tutte le colonne e la storia di questa cattedrale a me non dice nulla), su tutto il percorso della processione hanno sparso per terra quintali di rosmarino e alloro, sembra di essere in un mega arrosto. Sosta nel ristorante del pranzo per un dolce e una birra e poi si rientra in camper con il taxi (spesa della corsa €5,10, tutti i semafori erano verdi)

**MdG** Sante e bigotte son le peggio mignotte ( due ragazze all’interno del chiostro della cattedrale si no messe sedute sulla fontana in pose sexy, mezze nude, per farsi dei selfie, che brutta gioventù)



## Giorno 6, 30 maggio 2016 Buon Compleanno Amore

Sveglia con tutta calma e si parte alla volta di Siviglia, finalmente i km iniziano a diminuire drasticamente per gli spostamenti, dopo 157 km siamo al Dos Hermanas al campeggio Villson, sistemiamo e scarichiamo tutto, un salto al carrefour vicino per fare spesa, giretto al centro commerciale per stare freschi (qui le temperature sono salite drasticamente, di giorno abbiamo toccato i 37 gradi) poi in camper, pranziamo tardi e poi via a Siviglia.

A Siviglia fa veramente caldo anche se c'è poca umidità, parcheggiamo il motorino in centro e poi via a vedere la "Plaza de Toro" ma solo da fuori, la "Catedral e Giralda" poi ci infaliamo nel quartiere "Santa Cruz" e andiamo alla ricerca del locale "La Carboneria" (locale nel quale si dice sia nato il flamenco) dopo due ore a girare a vuoto seguendo le indicazioni del punto informazioni, apro GoogleMap e mi ci porta davanti, era proprio in un altro quartiere, sarei potuto diventare vecchio (ahahhahah), il locale apre alle 20.00 e lo spettacolo di flamenco inizia alle 21.30, ci sediamo in un paio di locali e ci beviamo qualche cerveza e ci gustiamo un po' di tapas.

Alle 21.30 entriamo nel locale, una parte tutta in pietra e legno, con l'odore tipico delle cantine vecchie con botti di rovere, ma qui la festa inizia solo dopo le 24.00; andiamo quindi nel locale adiacente, una bocciofila malandata anni settanta, fantastica nella sua spartanità e semplicità (da piccolo mio padre giocava a bocce ed io adoravo stare con lui alla bocciofila, quindi adoro questi posti) inizia lo spettacolo, suonatore, cantante, ballerina e disegnatore, molto caratteristico e suggestivo, ogni esibizione dura 30 min e poi altri 30 di pausa nel quale la ballerina cambia di abito, noi ci prendiamo una jarra di sangria e ci gustiamo il tutto (jarra = 1 litro per € 9.00), siamo un po' stanchi e decidiamo alle 23.00 di rientrare, visto comunque che dobbiamo recuperare lo scooter non troppo vicino e che ci aspetta anche un po' di strada per tornare in campeggio, arriviamo dal camper a mezzanotte passata.

**MdG** Ciù ca' me segnu ciù lampa (detto ligure/imperiese riferito alle indicazioni della guida)



## Giorno 7, 31 maggio 2016

Sveglia, colazione, spesa veloce al carrefour, ci prepariamo un paio di panini, rifornimento allo scooter e si scende a Siviglia, andiamo diretti a Piazza di Spagna e ai giardini della Regina Isabella. Solo "Plaza de Espana" merita la visita di Siviglia, enorme, con le sue torri ai lati e con tutte le province spagnole lungo la sua semicirconferenza riprodotte in disegni su mattonelle, al centro una grande fontana e tutto un fossato pieno d'acqua davanti. Andiamo poi a vedere i vari quartieri limitrofi al centro fino ad arrivare al quartiere della "Macarena" ma ci sono solo chiese e per giunta sono chiuse, quindi visto i 37 gradi, rientriamo in camping, appena rientrati subito a fare un bel tutto nella piscina per rinfrescarsi un po' e poi pennichella fino a sera visto l'intenzione di fare tardi. Ceniamo tardi e poi scendiamo a Siviglia intorno alle 22.00 e finalmente la temperatura inizia a scendere, entriamo alla Carboneria che sono le 22.30 passate, gli spettacoli sono già nel vivo, alle 24.00 passiamo anche nella sala più caratteristica e tra sangria e tapas il tempo vola (la sangria è buona e costa poco, magari la pulizia dei bicchieri non è il massimo ma meglio che in alcune trattorie italiane, i nachos, e i pochi piatti che propongono non sono troppo economici ma nulla di così caro e sproporzionato, 2 litri di sangria, 2 piatti di nachos, 1 piatto di salumi e formaggi 38€), dimenticavo questo è l'unico locale dove non si paga per vedere lo spettacolo di Flamenco, e le ballerine, erano veramente brave, magari non proprio bellissime ma ballavano veramente bene. Alla fine rientriamo in campeggio intorno alle due del mattino.

**MdG** Semafori ne abbiamo???? ( dal centro di Siviglia al campeggio, nonostante fossero le 2 del mattino tutti i semafori erano funzionanti e ne abbiamo contati più di 50 in 12 km)



## **Giorno 8, 01 giugno 2016**

Sveglia, prepariamo tutto e via in direzione Cadice, dopo 120 km siamo al Camping “Playa las Dunas” a El Puerto de Santa Maria di fronte Cadice. Sistemiamo tutto e partiamo con le bici per un primo giro preventivo della zona e facciamo la spesa al “Supersol” vicino, proseguiamo poi l'esplorazione seguendo tutta la ciclabile fino a “playa de la muralla”, spiagge di color quasi bianco, e intorno alle 17.00 la marea era bassa, piccola sosta in un bazar per due acquisti veloci (due cappelli per ripararsi dal sole) e rientriamo in campeggio dove rincontriamo due signori conosciuti a Cordova. Serata a base di totani e verdure alla griglia in completo relax, una paio di birre e un po' di genziana fatta in casa da Ermanno e Enrica, e serata a chiacchierare.

**MdG** Chi non muore si rivede.



## Giorno 9, 2 giugno 2016

Sveglia sul presto, preparazione pranzo al sacco e via a prendere il traghetto per andare a visitare Cadice, il punto di partenza dista circa 1,7 km dal campeggio, il prezzo del traghetto è di 2,65€ a persona, ma le bici sono gratis; dopo 35/40min si arriva in porto a Cadice, subito vicino a circa 200m c'è un punto di informazione dove ti danno la cartina per girare la città. Una cosa veramente fatta bene di Cadice sono i percorsi per visitare la città, sono contraddistinti da 4 colori diversi ognuno di colore diverso, segnati lungo il bordo della strada o vicolo, molto comodo. Noi con le bici impieghiamo circa 3 ore a farli tutti con molta calma, quello che ci è piaciuto di più è quello che gira intorno alla zona centrale (colore arancione) che porta nei vecchi fortini di avvistamento sul mare. Alle 15.20 prendiamo il traghetto per il rientro, un po' di relax in camping per far passare il caldo e poi a comprare un po' di frutta per la sera. Si cena in campeggio e poi usciamo insieme a i nuovi amici Ermanno e Enrica in giro per El Puerto de Santa Maria.

Rientriamo in campeggio intorno a mezzanotte e si va a dormire, c'è un po' di vento ma nulla di esagerato... alle 4.00 del mattino ero fuori in mutande a spruzzare WD40 ovunque perché era un continuo cigolare... ahahahhaha

**MdG** Notte di paura a El Puerto de Santa Maria



## Giorno 10, 3 giugno 2016

Sveglia tranquilla visto la nottata, giornata uggiosa e molto ventosa, siamo indecisi se rimanere ancora un giorno per andare a San Lucar de Barrameda o partire per Ronda, facciamo colazione, aspettiamo un po', guardiamo bene le previsioni nei vari siti spagnoli, ma alla fine partiamo per Ronda.

Dopo 160 km eccoci al camping "El SUR", veramente bello, sistemiamo il camper, ma le piazzole sono parecchio inclinate e gli stabilizzatori non arrivano, decidiamo prima di mangiare qualcosa nel ristorante del camping, due bei branzini accompagnati da cuscus e cipolle caramellate, squisiti. Partiamo con lo scooter alla ricerca di un falegname o di un qualsiasi posto dopo poter prendere dei tacchi di legno, dopo quasi un'ora di ricerche nella zona industriale troviamo finalmente qualcosa che fa al caso nostro. Rientriamo e stabilizziamo il camper, poi doccia e relax. Alla sera scendiamo a Ronda intorno alle 21.00 giusto per una prima ricognizione e a prendere un gelato. Prendiamo un gelato da "Helado Cara Pino", maestro gelataio, vabbè inutile dire che il gelato faceva veramente schifo ma anche la commessa maleducata e scontrosa è proprio il massimo, Assolutamente da Evitare. Il ponte nuovo tutto illuminato sullo strapiombo di quasi 200 metri è veramente suggestivo, queste sono le cose che ci piacciono. Rientriamo intorno alle 23.00 in campeggio.

**MdG** Alla Ricerca della Carpenteria de Madera Perduta



## Giorno 11, 4 giugno 2016

Sveglia in assoluto relax, nottata freschina, la temperatura è scesa fino a 14 gradi, spettacolo, mentre si fa colazione decidiamo di rimanere qualche giorno in più in questo bel posto. Usciamo in scooter (con le olandesine è quasi impossibile muoversi per Ronda perché è tutta salì e scendì, magari con una mtb o una e-bike) e andiamo a fare la spesa, passaggio dal punto Info e rientro in campeggio, pranzo e relax. Pomeriggio andiamo a visitare uno dei due paesi suggeriti dalla ragazza della reception, Seteneil de las Bodegas, anche lui nella “Ruta Orientale Blanca” dista circa 17 km dal campeggio, ma in scooter si arriva bene e senza problemi. Il paesino è impressionante, è tutto dentro la roccia, in alcuni punti le case sono proprio incassate nella roccia, ci facciamo il nostro bel giro a piedi, andando in tutti i “mirador” e poi rientriamo. Rientrati decidiamo di farci un bel aperitivo, cerveza e schifezze varie. La sera scendiamo a Ronda, decidiamo di cenare fuori, dopo un po' di fatica su tripadvisor.es riesco a trovare un locale poco turistico e frequentato maggiormente da locali, la “Bodega el Socorro” proprio dietro la piazza principale, molto caratteristico, tutto in legno e pietra, prendiamo 2 antipasti (consigliamo le melanzane fritte, sono fantastiche), 2 secondi di pesce, 2 dolci il tutto accompagnato da 2 bicchieri di vino locale buono ma decisamente forte. Giriamo per il paese e intorno a mezzanotte rientriamo in campeggio.

**MdG** Il paese nella roccia.



## Giorno 12, 5 giugno 2016

Sveglia ore 9.00 con molta calma, stamattina si va alla scoperta dei luoghi storici di Ronda, scendiamo subito nel paese vecchio per andare a vedere il Ponte Nuovo dal basso, arriviamo alla base del ponte dove scorre il torrente, si rimane impressionati dalla costruzione che ti sovrasta, torniamo su e proseguiamo per la parte vecchia, scoprendo il museo del vino dove si possono degustare i 5 vini migliori di Ronda per soli 5€, facciamo un giro intorno a Plaza de Toro, che è la più grossa della Spagna con i suoi 66 metri di diametro, dato che si dice che sia nata proprio qui la corrida. Giro per le mura e torniamo in campeggio per pranzo.

Pomeriggio andiamo nel secondo paesino "Júzcar", anche questo è a circa 17/18 km dal campeggio ma è tutto un percorso montano, si sale parecchio e ci sono molte curve, quando arriviamo ecco la sorpresa... il paese è tutto azzurro e pieno di puffi disegnati sulle facciate delle abitazioni e sparsi per la cittadella. Nella piazza principale c'è anche il riconoscimento dalla Sony quale "Primer Pueblo Pitufito del Mundo", giretto veloce, una foto con Puffetta, Grande Puffo e Gargamella e torniamo in campeggio, ritroviamo gli amici di Roma e passiamo una serata tranquilla a dove ci raccontano come erano Tarifa, Gibilterra e Tangeri.

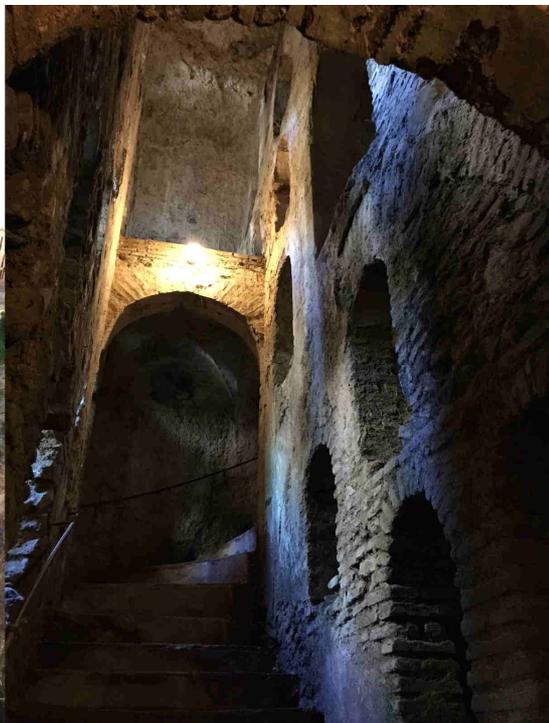
**Mdg** Suscià e Scurbì no se pote (detto ligure)



## Giorno 13, 6 giugno 2016

Solita sveglia tranquilla, usciamo per fare la spesa nel supermercato vicino al campeggio e poi scendiamo a Ronda per l'ultimo giro e prendere qualche ricordino, andiamo a visitare i “Giardini del Re Modo” e la sua miniera segreta (il palazzo è in ristrutturazione), costo del biglietto 5€, il giardino è molto bello con addirittura dei pavoni liberi, anche pulcini. Scendiamo nella miniera segreta, 210 gradini alti in media 30 cm molto irregolari che ti portano alla base del ponte sul lato opposto di dove si arriva a piedi, la miniera ha alcuni passaggi molto suggestivi costruiti ad arco, risaliamo i gradoni e si suda. Giro ad acquistare qualche souvenir e poi andiamo a pranzo con gli amici Ermanno e Enrica, il primo posto dove ci sediamo su 5 cose ordinate, 4 non le avevano, decidiamo di andarcene e cambiare posto ( il nome del locale è Bar/ristorante OPERA, vicino alla plaza de toro) troviamo subito l'alternativa, Las Flores, servizio impeccabile e mangiare squisito, paella di pesce fatta sul momento per 3 persone, un rabo de toro, un calamari fritti, un misto di tapas, un paio di cerveza grandi, 1 litro di sangria, 3 dolci e 3 caffè per 120€, non troppo economico ma era tutto buono e se paragonato all'Italia è veramente poco. Si rientra in campeggio e relax fino a sera, cena leggera e serata a chiacchierare.

**MdG** C'è chi scende e c'è chi sale.



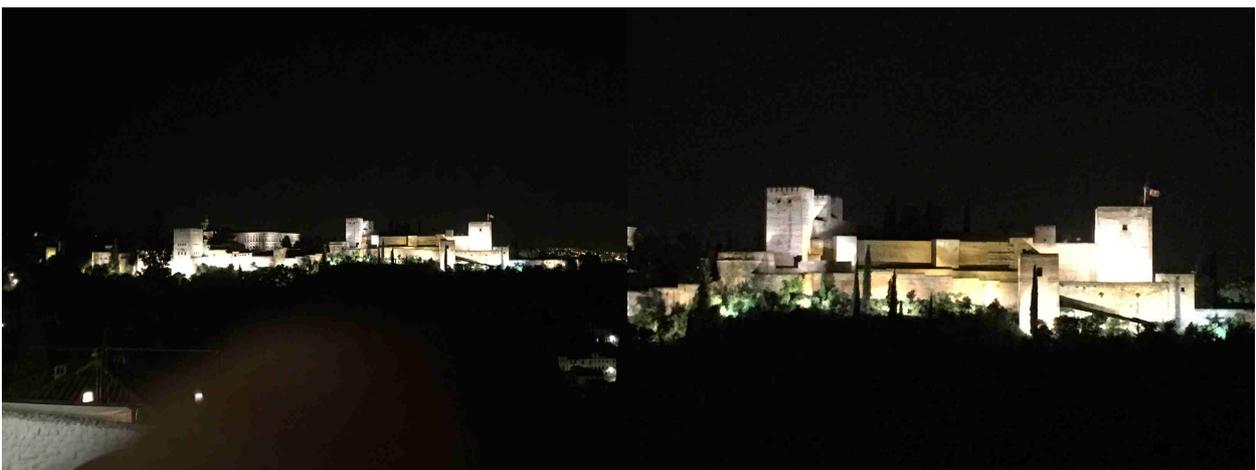
## Giorni 13 e 14, 7 e 8 giugno 2016

Inutile scrivere il diario di questi due giorni, siamo stati a Granada nel 2015 per 6 giorni e l'abbiamo visitata tutta, siamo tornati solo per venire a trovare due fantastiche persone che gestiscono il locale "El Quinteto" e mangiare le loro prelibatezze, ed assaporare un po' della magica atmosfera della città. Se qualcuno vuole qualche informazione su come muoversi per Granada, oppure come prenotare facilmente l'accesso alla Alhambra e tutti i vari contesti ci può contattare tramite il forum oppure alla mia mail ([stefano.almalatina@gmail.com](mailto:stefano.almalatina@gmail.com)).

Abbiamo percorso 186km per arrivare da Ronda, unico lato negativo del camping era la piscina ancora chiusa, perché ci siamo ritrovati a boccheggiare con 41 gradi alle 19.00 di sera, abbiamo fatto qualche giro per la città, rivisitato alcuni posti e alcuni locali che ci erano piaciuti e poi cerchiamo di sopportare il caldo il qualche maniera per fare arrivare la sera ed andare a mangiare a "El Quinteto", due sere di fila abbiamo fatto chiusura e rimasti ancora un'ora nel locale con i proprietari a raccontarci come avevamo trascorso l'anno.

Se andate a Granada andate a mangiare qui, che sia a pranzo o a cena, ne vale veramente la pena, fatevi consigliare da loro cosa mangiare perché non si approfittano della situazione e ti consigliano in modo amichevole cercando di farti assaggiare le cose migliori facendoti spendere poco, se volete stare seduti al tavolo normale meglio se prenotate, noi siamo sempre stati sui tavolini con gli sgabelli, vi consigliamo solo un piatto, un dolce, "Autunno in Granada" veramente, veramente buono.

**MdG Highway to hell !!!**



## **Giorni 15 e 16, 9 e 10 giugno**

Partiti da Granada, abbiamo iniziato il viaggio per il rientro e siamo arrivati fino a “El Campello” poco a nord di Alicante, dopo 359 km, ritroviamo gli amici Ermanno e Enrica, la temperatura si abbassa notevolmente e ricominciamo a respirare senza sudare. Nei due giorni qui non abbiamo fatto granché, doveva solo essere un tappa per il rientro ma ci siamo fermati un giorno per riposarci e prenderla molto tranquilla, abbiamo fatto una pedalata sul lungomare sulla ciclabile, se vi piace il mare e la spiaggia, questo è il posto che fa per voi, le spiagge sono enormi, con qualsiasi tipo di attività e il mare sembra pulito, noi non siamo troppo attratti dal mare visto che ci abitiamo ed in 5 min a piedi siamo alla spiaggia.

## **Giorni 17, 18 , 19, 11-12-13 giugno 2016**

Questi sono i 3 giorni in cui praticamente abbiamo solo guidato senza fare nulla, da Alicante a Tarragona, da Tarragona e Montpellier e da Montpellier a Imperia.

# *Campeggi*

## **Camping Lake Caspe (Caspe) voto 7,5/10**

Campeggio in riva la lago, personale della reception molto disponibile e cordiale, con scalo di alaggio per le barche e credo anche la possibilità di noleggiarle in loco, pro pescatori, immerso nel verde, con piazzole ombreggiate e alcune meno, terreno compatto, molto puliti i bagni ed anche di recente fattura, bar e ristorante buoni con menù fisso ottimo, presa di corrente tipo tedesco, carico e scarico acqua un po' distanti da dove eravamo noi, wc chimico non so. Wi-Fi gratis ma solo dalla reception. Il camping va lasciato entro le 12.00 (Piazzola + camper + 2 persone + corrente elettrica € 23,70 il 25 maggio 2016 )

N.B. Il proprietario del ristorante a causa di una gomma forata, ci ha accompagnato personalmente da un gommista a Caspe, a circa 20 km, parlando lui stesso al gommista, totale riparazione gomma €5.00

## **Camping El Greco (Toledo) voto 8/10**

Campeggio proprio alle porte di Toledo, circa 1,5 km (fermata del pullman di fronte all'ingresso), entrata sontuosa con viale alberato, personale della reception molto cordiale e disponibile, molto spaziose le piazzole delimitate da una siepe e ben ombreggiate, bagni non recentissimi ma comunque sempre puliti, solo le docce peccavano un po' (una notte mi sono trovato in compagnia di un bacarozzo ma nulla di che), carico e scarico acque facilmente accessibili come per il wc chimico, presa della corrente di tipo Europeo (industriale), il camping va lasciato entro le 12.00. Wi-Fi gratis ma solo dalla reception. ( Piazzola + camper + 2 persone + corrente elettrica € 24,25 a notte nei giorni 26 e 27 maggio 2016)

## **Camping Municipal El Brillante (Cordoba) voto 5/10**

Campeggio poco distante dal centro di Cordoba (15 minuti in bici, oppure con il pullman che si ferma di fronte all'ingresso), il personale alla reception è molto disponibile e cordiale, le piazzole so di vario genere, ma sempre piuttosto strette, il fondo di quella in cui eravamo noi era di sabbia rossa, che a causa di un temporale era tutta un pantano, i bagni non erano sempre troppo puliti e anche l'odora lasciava a desiderare, carico e scarico delle acqua e wc chimico nel mezzo del campeggio, presa di corrente tipo tedesco. IL campeggio va lasciato entro le 12.00. Wi-Fi gratis ma

solo dalla reception (Piazzola + camper+ 2 persone + corrente elettrica €32,50 a notte, nei giorni 28 e 29 maggio 2016. P.s. Il più caro del viaggio ed uno dei meno belli)

### **Camping Villson ( Dos Hermanas – Sevilla) voto 8/10**

Campeggio a 7 km da Sevilla, immerso nel verde, personale molto disponibile e cordiale, piscina molto carina con prato intorno impeccabile, piazzole di vario tipo, vista la temperatura ne abbiamo scelta una lunga e stretta, ho aperto comunque più di metà veranda, circondata da alberi e molto ombreggiata, unica pecca gli escrementi dei volatili, terreno compatto, bagni puliti e sempre in ordine, carico e scarico acqua e il wc chimico sono a lato dell'ingresso e di facile accesso, la presa di corrente è di tipo tedesco. Il campeggio va lasciato entro le 12.00, Wi-Fi gratis ma solo dalla reception. Non saprei dove si ferma il pullman perché usavamo lo scooter, a circa 500 metri grosso centro commerciale dove si può trovare di tutto, fuori ci sono anche diverse officine e rivenditori. (Piazzola + camper + 2 persone + corrente elettrica € 24,35 a notte, nei giorni 30 e 31 maggio 2016)

### **Camping Playa las Dunas-El Puerto de Santa Maria(Cadice) voto 8,5/10**

Campeggio veramente grande a ridosso della strada, personale molto professionale e disponibile, sistema di accesso al camping con riconoscimento della targa, la piscina è ancora vuota (peccato), piazzole molto grandi su terreno sabbioso, poco ombreggiate dove eravamo noi, bagni puliti e di recentissima costruzione, una cosa a me sgradevole è il non poter regolare la temperatura dell'acqua, non sono mai riuscito a farmi una doccia dentro, usavo quelle esterne anche se fredde perché la temperatura era troppo alta, idem per i lavandini. Carico e scarico delle acque e wc chimico di facile accesso, preso di corrente sia europea che tedesca, unica cosa strana è che non c'è wi-fi, se la si vuole "gratis" bisogna consumare al bar, il camping va lasciato alle 12.00. Se vi piace il mare e la spiaggia è il posto ideale, se attraversate la strada siete in spiaggia. Il traghetto per andare a Cadice è a circa 2 km ( Piazzola + camper+ 2 persone + corrente elettrica € 24,40 a notte, nei giorni 1 e 2 giugno 2016)

### **Camping El Sur (Ronda) voto 9,5/10**

Campeggio a 1,5 km dal centro di Ronda, immerso nel verde con piazzole molto spaziose con fondo duro (unica pecca un pelo inclinate, i tacchi normali sono bassi) personale alla reception

disponibilissimo e molto cordiale, bagni molto puliti non recentissimi, piscina veramente bella, carico a scarico dell'acqua e wc chimico di facile accesso, presa di corrente di tipo europeo, la wi-fi ha un costo simbolico di € 3,00 ma la hai direttamente in piazzola. Il campeggio va lasciato entro le 12.00, se si chiede prima si può restare gratis fino alle 13.30. (Piazzola + camper+ 2 persone + corrente elettrica € 24,00 a notte, nei giorni 3,4,5,6 giugno 2016) (cosa da me molto gradita alle 23.00 scattava il silenzio assoluto, e anche se rientravi dopo con lo scooter lo lasciavi all'ingresso ma custodito)

## **Camping Motel Sierra Nevada (Granada) voto 8/10**

Campeggio a 5 km dal centro di Granada, proprio a fianco della stazione degli autobus, molto verde e piazzole molto spaziose, con fondo duro, personale alla reception gentile e disponibile, bagni molto puliti, forse non troppo recenti, la temperatura nelle docce non è regolabile (per me è troppo calda, fortuna che una ha anche la fredda) ma sono grandi e spaziose, piscina purtroppo chiusa, carico e scarico acqua e wc chimico facilmente accessibili, presa della corrente elettrica sia tedesca che europea, il wi-fi gratis solo dalla reception. Il campeggio va lasciato entro le 12.00. (Piazzola + camper+ 2 persone + corrente elettrica € 30.00 a notte, nei giorni 7 e 8 giugno 2016)(di fronte al campeggio c'è un Supermercato)

## **Camping El Jardin (Alicante) voto 9/10**

Campeggio a El Campello, vicino ad Alicante, personale alla reception disponibile e gentile, piazzole molto grande con fondo in pietre (simil stabilizzato), con rubinetto e scarico acque, non troppo ombreggiate, bagni di recente sistemazione (qualcuna ancora in corso) molto puliti, piscina non troppo grande ma aperta e molto rinfrescante, carico e scarico delle acque e wc chimico di facile accesso, presa della corrente elettrica di tipo tedesco. Wi-fi a pagamento se lo si vuole in piazzola, €2.00 al giorno, per più giorni ci sono delle offerte. Il campeggio va lasciato entro le 12.00. (Piazzola + camper+ 2 persone + corrente elettrica € 14.00 a notte nei giorni 9 e 10 giugno 2016).

N.B. Non abbiamo capito perché questo camping costasse così poco per i servizi eccellenti offerti, non c'è rumore nelle vicinanze, si è abbastanza vicini alla spiaggia, direi massimo 1,5 km, ci sono molti servizi nelle vicinanze, forse perché a poche centinaia di metri c'è un'area di sosta, ma se non si supera la settimana di permanenza costa meno il camping.

## **Camping Francas (Tarragona) voto 7/10**

Campeggio molto grande, con piazzole di tutti i tipi, da quelle in riva al mare a quelle in pineta, vicino alla strada, essendo una sosta solo per dormire, andiamo in pineta per stare più freschi, fondo comunque sabbioso, personale alla reception professionale (non siamo più in Andalusia, si sente e si vede) bagni puliti ma pochi, idem le docce, il camping è dotato di animazione e di molti giochi per i bambini, direi che è più un posto per gli stanziali o per chi ci trascorre almeno un mese, i bagni nel nostro settore sono anche molto distanti, di facile accesso il wc chimico, mentre per il carico e lo scarico delle acque bisogna essere pratici con le manovre (nonostante al lavoro guidi mezzi ben più grossi e talvolta molto meno maneggevoli del mio camper, Rimor Superbrig 677 TC, ho faticato non poco per entrare bene nella piazzola di scarico) presa di corrente sia di tipo tedesco che di tipo europeo, la wi-fi è gratis sono se vai al bar e consumi, ma il cameriere non si sforza di capire nessuna lingua se non il catalano, la piazzola non sappiamo a che ora si debba lasciare, a noi a detto che non c'era nessun problema, ma facilmente perché eravamo ancora in bassa stagione. (Piazzola + camper+ 2 persone + corrente elettrica € 23,85 nel giorno del 11 giugno 2016)

## **Camping Oasis Palavasienne (Montpellier) voto 1/10**

Campeggio che da fuori sembra una favola, anche vedendo i volantini e il sito internet, ma è solo piscina, molto bella e molto curata, ma il resto fa pena, le piazzole non sono ben delineate, siamo stati messi in una zona con altri 2 camper e un mucchio di tende, il campeggio è studiato solo per le case mobili/bungalow presenti, i bagni sono misti, ma per tutti quelli in tenda e direi una decina di camper erano aperti solo 3 gabinetti, 5 docce e 3 lavandini, tra l'altro sporchi e con cattivo odore, intorno non c'è nulla, a parte una agenzia di pompe funebri, il bar ristorante è chiuso, volendo si può andare in quello del camping vicino che sono dello stesso proprietario, ma la pulizia non hanno idea di cosa sia. Si può solo scaricare le acque in una piazzola di cemento, per il carico bisogna avere un attacco a baionetta da 2 pollici che solitamente uso in antincendio, il wc chimico invece è un tubo di plastica da 10 cm che esce dal terreno, la wi-fi è solo a pagamento al prezzo di €9.00 al giorno, e gli orari di silenzio sono tutt'altro che rispettati, le persone delle tende hanno fatto casino fino quasi all'una di notte. Il campeggio va lasciato per le 12.00 ma vi assicuro che appena eravamo pronti siamo scappati di tutta lena. (Piazzola + camper+ 2 persone + corrente elettrica € 19,00 nella giornata del 12 giugno 2016)

N.B. Non era previsto fermarmi in Francia perché da buon imperiese ce l'abbiamo a morte coi francesi, abbiamo deciso di farlo solo per dividere equamente il viaggio di ritorno in tragitti di 450

km circa, nei 3 giorni di rientro, mai errore è stato più fatale, avrei dovuto fare come preventivato, dal confine fare tutta una tirata fino a casa.

## RIEPILOGO GENERALE

Percorsi con il Camper 4.118 km, segnati all'arrivo 71.420 km

Percorsi con lo Scooter 399 km, segnati all'arrivo 7.009 km

Costo gasolio Camper 596,61 € per un totali di 55178 litri (costo medio carburante 1,081 €/l)

Costo benzina Scooter 17,00 €

Costo Autostrada Italia-Francia-Spagna 255,30 €

Costo Totale dei Campeggi 461,70 €

Costo totale tra: Ristoranti/Bar/Supermercati 963,58 €

Spese varie 100 € comprensive dei vari Taxi-Bus-Scheda Telefonica etc.

Totale costo della vacanza **2.394,19 €**

### Conclusioni Finali

Questa è stata la nostra prima avventura in camper, per scelta siamo sempre andati in campeggio, alla fine eravamo in bassa stagione e quindi i costi erano molto contenuti, ci siamo veramente trovati bene, sempre più convinti della scelta fatta di aver acquistato il nostro camper. Poter essere liberi, poter partire quando si vuole oppure rimanere qualche giorno in più, veramente bello ma soprattutto rilassante. Avevamo pianificato un percorso con le città da vedere, ma alla fine abbiamo anche cambiato programma. Arrivare in ogni campeggio, sistemare il camper, aprire il tendalino, mettere il telo, tavoli, sedie, preparare il barbecue, mettere le luci, è una cosa che mi piace un sacco. Alla prossima avventura (si accettano suggerimenti e consigli per migliorare il prossimo diario).